

MODALITÀ DI VALUTAZIONE
del Corso di specializzazione per il sostegno didattico
agli alunni con disabilità
dell'Università di Pisa

D.R. n. 436/2025 del 24 marzo 2025 - Emanazione

Fasi della valutazione

1. La valutazione del Corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità dell'Università di Pisa si compone di diverse fasi:

- a) la valutazione dei singoli insegnamenti operata dai rispettivi docenti;
- b) la valutazione complessiva degli insegnamenti operata dal Collegio dei Docenti;
- c) la valutazione delle attività di Laboratorio;
- d) la valutazione delle attività di tirocinio diretto e indiretto;
- e) l'esame finale.

Tutte queste fasi concorrono a formare la valutazione complessiva finale e a far conseguire il Diploma di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, con la relativa votazione.

Per accedere all'esame finale, i candidati dovranno aver superato, con voto non inferiore a 18/30, le valutazioni riferite al tirocinio diretto e indiretto, ai laboratori e agli insegnamenti.

1. Collegio dei Docenti

- 1. Ai fini della gestione e del coordinamento didattico, è costituito il Collegio dei Docenti del Corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità dell'Università di Pisa, composto da tutti i docenti titolari degli insegnamenti, di cui alla Tabella A; dai docenti dei Laboratori, di cui alla Tabella B; dai Coordinatori delle attività di Tirocinio.

2. Regole generali

- 1. Le corsiste e i corsisti sono a tutti gli effetti studentesse e studenti dell'Università di Pisa e si impegnano a rispettare il Codice Etico dell'Università pubblicato nella pagina web del Corso di specializzazione per il sostegno al seguente indirizzo: <https://www.unipi.it/index.php/statuto-regolamenti/item/1973-codice-etico-della-comunit%C3%A0-accademica>.
- 2. Durante le prove in aula, le corsiste e i corsisti devono rispettare le consegne specificate dal personale autorizzato e devono astenersi dall'uso di materiali o di altri aiuti di cui è stato proibito l'utilizzo.
- 3. Le stesse regole valgono durante lo svolgimento di prove da remoto, su piattaforma telematica, intendendo per "aula" l'ambiente nel quale è collocata la postazione informatica.

4. Valutazione dei singoli insegnamenti

1. Al termine di ciascun insegnamento, di cui alla Tabella A, ciascun docente titolare dello specifico insegnamento - singolarmente o collegialmente, qualora l'insegnamento stesso sia stato affidato a più docenti - predispone una prova scritta che può essere svolta su supporto cartaceo o su piattaforma telematica, in presenza presso un'aula del complesso universitario o da remoto.
2. La prova consiste in un test con 30 domande a risposta multipla ed almeno 1 domanda a risposta aperta.
3. Il voto è espresso in trentesimi ed è prevista la lode.
4. In caso siano state fornite risposte esatte a tutte le altre domande, la risposta alla domanda aperta vale la lode. Altrimenti, può essere valutata fino ad un massimo di 2 punti.

5. Valutazione complessiva degli insegnamenti operata dal Collegio dei Docenti

1. La valutazione degli insegnamenti si articola in una parte scritta e in una parte orale. Al termine dello svolgimento delle prove scritte degli insegnamenti principali, si svolge un esame orale in presenza nel quale i/le candidati/e sono valutati/e complessivamente, rispetto al programma svolto attraverso i singoli insegnamenti, da una Commissione composta da tre membri, di cui almeno due presenti, componenti del Collegio dei Docenti di cui sopra.
2. La valutazione è data:
 - a) dalla media aritmetica dei singoli punteggi acquisiti nelle prove di cui al punto 4 e
 - b) da una valutazione ad hoc espressa dalla Commissione.
3. La valutazione di cui al precedente punto b), espressa in trentesimi, con possibilità di attribuire la lode, tiene conto delle competenze acquisite attraverso i singoli insegnamenti ed è fondata sui seguenti criteri:
 - i. Capacità di tradurre nella prassi didattica le conoscenze apprese;
 - ii. Competenze su empatia e intelligenza emotiva/ creatività e pensiero divergente;
 - iii. Motivazione verso il percorso di studi intrapreso;
 - iv. Capacità di argomentazione e chiarezza espositiva;
 - v. Proprietà di linguaggio anche tecnico.
4. In caso di lacune lievi (non meno di 15/30) riscontrate in non più di due prove scritte, la Commissione potrà procedere a interrogare il/la candidato/a su aspetti disciplinari specifici al fine di far conseguire una valutazione positiva in tutti gli insegnamenti richiesti.
5. Le valutazioni di cui alle precedenti lettere a) e b) (media tra i singoli punteggi acquisiti e valutazione ad hoc espressa dalla Commissione), si sommano e fanno media¹.

¹ Per quanto riguarda il IX ciclo del Corso di specializzazione, attesa la novità costituita dal punto 5 rispetto alle precedenti prassi valutative, la nuova modalità avrà carattere sperimentale e le valutazioni di cui ai punti a) e b) non differiranno.

6. Assenze

1. Per partecipare agli esami dei singoli insegnamenti ed alla valutazione complessiva di cui al punto 5), è necessario aver seguito interamente tutte le lezioni del Corso. Come specificato all'3, comma 4 del DM 8 febbraio 2019, n. 92: «Le assenze sono accettate nella percentuale del 20% di ciascun insegnamento». Il monte ore relativo è recuperato attraverso modalità definite dai titolari degli insegnamenti o, d'intesa con gli stessi docenti, dalla Direzione del corso.
2. Per gravi e documentati motivi, la frequenza del Corso può essere sospesa e ripresa nel ciclo successivo, fatte salve le attività didattiche concluse e le relative valutazioni conseguite.

7. Valutazione delle attività di Laboratorio

1. Al termine di ciascuno dei Laboratori elencati nella Tabella B, ogni docente titolare elabora un giudizio complessivo sulle attività svolte, espresso in trentesimi. La valutazione positiva alle attività di Laboratorio - che consiste in una votazione non inferiore a 18/30 - è requisito indispensabile per l'ammissione alla prova finale.
2. Le modalità di valutazione dei Laboratori sono dettagliatamente descritte nelle "Linee guida per i Laboratori del Corso di specializzazione per le attività di sostegno dell'Università di Pisa", che è parte integrante del presente documento.

8. Esito e valutazione delle attività di tirocinio

1. Al termine delle attività di tirocinio - diretto e indiretto - ciascun Tutor Coordinatore assegna un voto ed esprime altresì un giudizio sull'elaborato scritto (*Relazione finale di tirocinio*) e sul *Prodotto multimediale*, di cui tiene conto la Commissione in sede di Esame finale, supportando altresì i/le candidati/e nella redazione dell'*Elaborato finale*.
2. La valutazione del tirocinio diretto e indiretto è espressa in trentesimi.
3. Per una più puntuale descrizione delle prove relative alle attività di tirocinio oltre che della stesura dell'elaborato finale, si rimanda alle "Linee guida per le attività di tirocinio e per la stesura dell'elaborato finale", anch'esse parte integrante del presente documento.
4. La valutazione positiva sulle attività di tirocinio è requisito indispensabile per la conclusione del corso. Il candidato deve ottenere una votazione non inferiore ai 18/30 per l'ammissione all'esame finale (D.M. 30 settembre 2011, art.8.).

G. Esito negativo delle valutazioni

All'esito di tutte le valutazioni previste, qualora i candidati non abbiano superato, con voto almeno pari a 18/30, le prove riferite agli insegnamenti e ai laboratori, oltre che al tirocinio diretto e indiretto, il/la candidato/a dovrà ripetere nel Ciclo successivo l'attività didattica -

insegnamento, laboratorio o tirocinio - nella quale non abbia raggiunto la sufficienza richiesta.

10. Esame finale e valutazione complessiva.

1. Al termine dell'attività didattica, a conclusione del corso, le candidate e i candidati al Diploma di specializzazione per le attività di sostegno didattico per alunni con disabilità sostengono un esame finale.
2. L'accesso all'esame finale è consentito a tutte/i coloro che abbiano superato positivamente la prova di cui al punto 5, con una valutazione pari almeno a 18/30 ed abbiano conseguito valutazioni positive nelle attività di Laboratorio e in quelle di Tirocinio.
3. La Commissione di valutazione è composta dal Direttore del corso, che la presiede, da due Docenti che hanno svolto attività nel corso, nonché da un Tutor coordinatore delle attività di tirocinio e da un Dirigente designato dall'Ufficio scolastico regionale.
4. L'esame finale valuta, attraverso un colloquio con il candidato:
 - a. un elaborato di approfondimento teorico a scelta del candidato volto a dimostrare la completa padronanza dell'argomento scelto e gli aspetti applicativi in ambito scolastico (c.d. Elaborato finale);
 - b. una relazione sull'esperienza professionale di tirocinio (c.d. Relazione finale di tirocinio) consistente in una raccolta di elaborazioni, riflessioni e documentazioni;
 - c. un prodotto multimediale finalizzato alla didattica speciale con l'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (T.I.C.).In sede di valutazione finale, la Commissione esaminatrice tiene conto del giudizio espresso dal Tutor coordinatore sull'elaborato, sulla relazione e sul prodotto di cui alle lettere a), b), c).
5. L'esame finale si intende superato da parte di quei candidati che hanno conseguito una valutazione non inferiore a 18/30.
6. La valutazione complessiva finale, espressa in trentesimi, risulta dalla somma della media aritmetica dei punteggi ottenuti nelle valutazioni di cui al punto 1 - lettere da a) a d) - e del punteggio ottenuto nell'esame finale.
7. La valutazione complessiva finale - che è espressa in trentesimi e prevede la lode - è riportata nel titolo di specializzazione.

INSEGNAMENTI

del Corso di Specializzazione per le attività di Sostegno didattico agli alunni con disabilità

SSD	DISCIPLINA
PAED-02/A	Pedagogia speciale della gestione integrata del gruppo classe
PAED-02/A	Progettazione del PDF, del PEI-Progetto di vita e modelli di Qualità della vita: dalla programmazione alla valutazione
PAED-02/A	Didattica speciale e apprendimento delle disabilità sensoriali
PAED-02/A	Pedagogia e Didattica speciale della disabilità intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo
PAED-02/A	Didattica speciale - approccio metacognitivo e cooperativo
PAED-01/A	Pedagogia della relazione d'aiuto
M-PSI/04	Modelli integrati di intervento psico-educativi per la disabilità intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo, della educazione e della istruzione - modelli di apprendimento
IUS/09	Legislazione scolastica primaria e secondaria riferita all'inclusione scolastica
MED/39	Neuropsichiatria Infantile

LABORATORI

del Corso di Specializzazione per le attività di Sostegno didattico agli alunni con disabilità

- 1) Didattica delle educazioni**
- 2) Didattica per le disabilità sensoriali**
- 3) Didattica dell'area Antropologica**
- 4) Codici del linguaggio Logico e Matematico**
- 5) Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica**
- 6) Orientamento nel progetto di vita (alternanza scuola - lavoro)**
- 7) Interventi psico - educativi e didattici con disturbi comportamentali**
- 8) Interventi psico - educativi e didattici con disturbi relazionali**
- G) Linguaggi e tecniche comunicative non verbali**
- 10) Metodi e didattiche delle attività motorie**